



MUNICIPIO DI ELMAS	
UFFICIO MESSI	
Ric.	09 AGO 2016
N. Prot.	416
Riso, li	

COMUNE DI ELMAS

Provincia Di Cagliari

ORDINANZA N. 56 DEL 09 AGO, 2016

ORDINANZA PER RIMOZIONE MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E DISCARICA ABUSIVA RIFIUTI IN AGRO DI ELMAS, LOC. SA BINGIA, AI SENSI DELLA L. 257/92 E SECONDO LE PROCEDURE DEL D. LGS. 152/06 E DEL D.M. 06/09/94 E S.M.I..

IL SINDACO

(art.50 comma 5 e 54 comma 2 D.,Lgs. 267/2000)

Vista la relazione della ASL, Dipartimento di Prevenzione SSD Salute e ambiente di Cagliari, nostro prot. gen. 7110 del 17/06/2016 in cui si comunica la presenza di una discarica abusiva di lastre di fibrocemento ed altri materiali costituenti rifiuto, individuata dai Vigili del Fuoco durante un incendio che ha interessato la zona in data 05/05/2016 in un terreno, situato in zona agricola in loc. Sa Bingia e non completamente recintato di Vostra proprietà, distinto al NCTU al foglio 3, mappale 768;

Visto che nella sopra citata nota risulta che nel terreno vi sia una discarica abusiva di materiali contenenti lastre di cemento amianto che sono distribuite su due cumuli e che le stesse sono considerate rifiuti speciali pericolosi ai sensi del D.M. Sanità del 06//09/1994 e del D. Lgs. 152/06;

Visti i seguenti verbali della Polizia Municipale di Elmas trasmessi in data 20/07/2016, in cui si accertano le violazioni Amministrative da parte dei proprietari e dei conduttori del fondo:

1. Verbale di ispezione redatto in data 28/06/2016 in cui si riscontra l'effettiva presenza della discarica abusiva contenente rifiuti pericolosi e si obbliga alla bonifica e alla recinzione perimetrale dell'area;
2. Verbali di accertamento di violazione amministrativa nei confronti dei proprietari del fondo, n. 214, 215, 229, 230 e 251 del 29/06/2016 in cui si accerta la violazione di cui all'ordinanza sindacale n. 38 del 20/05/2005 che stabilisce di vigilare il fondo e obbliga alla sua recinzione perimetrale per prevenire l'abbandono di rifiuti e il propagarsi di incendi;

Vista la segnalazione del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Nucleo Operativo Ecologico di Cagliari ns. prot. n. 9286 dell'08/08/2016, in cui si segnala ex art.192, comma III del D. Lgs. 152/2006 la presenza nello stesso terreno di eternit, bidoni contenenti olio esausto (altro rifiuto speciale pericoloso), lana di roccia e RAEE;

Considerato che le lastre di cemento amianto sono considerate rifiuti speciali pericolosi ai sensi del D.M. Sanità del 06//09/1994 e del D. Lgs. 152/06 e che i materiali riversati sul terreno sono esposti alle intemperie, per cui si potrebbe configurare un rischio sanitario dovuto al rilascio di fibre dannose per la salute, ai sensi della L.27 marzo 1992 n. 57;

Atteso che la discarica di rifiuti è abusiva e che l'art. 192 del D. Lgs. 152/06 stabilisce che l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati e che fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il D. Lgs. 152/06 allo stesso articolo sancisce inoltre che il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Rilevato che nel verbale della ASL di Cagliari su citato si ritiene necessaria la bonifica, da attuarsi in tempi brevi secondo il D.M. Sanità del 06//09/1994 e che in particolare dovranno essere incaricate imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212 del D. Lgs. 152/06 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Rilevato inoltre che da visura catastale del 17/06/2016 i proprietari del terreno in questione risultano i sigg.ri:

1. Campagnola Ada, proprietà per 2/6;
2. Nurchis Massimo, proprietà per 1/6;
3. Nurchis Maurizio, proprietà per 1/6;
4. Nurchis Roberto, proprietà per 1/6;
5. Nurchis Sergio, proprietà per 1/6.

Vista la L. 257/92 (norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto);

Visti gli articoli 192 e 250 del D.Lgs. 152/06 e gli artt. 7 e 8 del DM 471 del 25/10/1999;

Visti gli articoli 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 81/2008, Testo Unico sulla sicurezza del lavoro;

Visto il D.M. 6 settembre 1994 (Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n.257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto).

Considerato che vi è l'urgenza di provvedere in merito, stante l'impellente necessità di eliminare l'eventuale pericolo, tanto per la salute pubblica quanto per l'ambiente;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate:

ai sig.ri: Campagnola Ada, Nurchis Massimo, Nurchis Maurizio, Nurchis Roberto, Nurchis Sergio, residenti a Cagliari in via Costantinopoli n. 15 al PT, proprietari del terreno sito ad Elmas in loc. Sa Bingia e distinto al NCT al foglio 3, mappale 768, ognuno per quanto di competenza, di dar seguito alle procedure di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica, così come prescritto dal D. Lgs. 152/06, agli artt. 242 e seguenti e dal comma 2 dell'art. 7 del D.M-471 del 1999 entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante la rimozione dei cumuli di rifiuti contenenti frammenti di lastre di onduline di cemento- amianto, degli altri rifiuti pericolosi ed i rifiuti vari giacenti all'interno del terreno in questione;

AVVERTE

- i sig. proprietari su menzionati, di comunicare entro 48 ore dalla notifica del presente provvedimento a questo Comune gli interventi che si intendono adottare per la bonifica del sito in questione e la ditta specializzata a cui intendono affidare l'intervento;
- che trascorso infruttuosamente il termine di 30 giorni decorrenti dalla scadenza delle 48 ore di cui al punto precedente, previsto dai citati artt. 7 e 8 del D.M. 471 del 1999, le operazioni di cui sopra verranno effettuate a norma dell'art. 54 comma Iv del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006, d'ufficio e con recupero da parte dell'Amministrazione delle spese sostenute per la bonifica in questione;

RICORDA

- che tutte le operazioni inerenti la rimozione di materiali contenenti amianto dovranno essere eseguite da una ditta specializzata di cui al D.M. 6 settembre 1994 ed iscritta ad apposito albo;
- che tutte le operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente e seguendo le indicazioni impartite dalla ASL n.8;
- che i rifiuti presenti all'interno del terreno dovranno essere conferiti presso idoneo centro di smaltimento autorizzato, presentando successivamente idonea documentazione comprovante la bonifica e lo smaltimento.

INFORMA

- ✓ che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Cagliari nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o dal ricevimento dello stesso;
- ✓ che in alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 6 del DPR n.1199 del 1971;
- ✓ a norma dell'art. 4 della L. 241/1990 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il P.I. Giancarlo Scalas, Responsabile del Settore Ambiente, Servizi cimiteriali e Protezione Civile, tel. 070/2192250;
- ✓ gli atti relativi potranno essere visionati presso l'ufficio ambiente previo appuntamento telefonico con il Responsabile.

DISPONE

che la presente ordinanza venga immediatamente notificata ai signori: Campagnola Ada, Nurchis Massimo, Nurchis Maurizio, Nurchis Roberto, Nurchis Sergio residenti a Cagliari in via Costantinopoli n. 15 al PT, sopra individuati e per quanto di rispettiva competenza e conoscenza all'ufficio di igiene e sanità pubblica della ASL n. 8 di Cagliari ed al Comando di Polizia Municipale ai fini della verifica di osservanza.

Elmas, li



IL SINDACO

Antonio Ena